

Illustrata a Cutro la proposta di legge regionale sui rifiuti

Con la differenziata e il riciclo strade pulite e tariffe meno care

L'assessore Rizzo e il consigliere Mirabello all'iniziativa promossa dal Pd

Pino Belvedere
CUTRO

Un incontro organizzato per spiegare ai cittadini la proposta di legge da far approvare dal Consiglio regionale per mettere ordine in un settore delicato quale è quello dei rifiuti. Il circolo di Cutro del Partito democratico ha promosso l'iniziativa informativa dell'altra sera, chiamando a parlare del tema uno dei firmatari della proposta: il consigliere regionale Michele Mirabello. L'iniziativa, si è tenuta nella sala "Falcone e Borsellino". E con Mirabello è intervenuto

La responsabile dell'ambiente: col nuovo progetto 52 milioni di euro per i 490 comuni

l'assessore regionale all'Ambiente Antonella Rizzo.

A moderare i lavori è stato Gaetano Liperoti, mentre il segretario del circolo Pd, Domenico Colosimo, ha introdotto l'incontro. Colosimo ha spiegato il progetto di legge n.63 sui rifiuti e i benefici previsti da queste nuove norme se venissero accolte, quali la raccolta differenziata domiciliare, il calcolo di una nuova tariffa definita "Puntuale", il riuso e il riciclaggio dei rifiuti, al fine di ridurre la produzione di rifiuti da inviare in discarica. Colosimo e Liperoti, si sono soffermati sulla grave situazione dei rifiuti a Cutro e sulle cause.

Mirabello, nello spiegare la proposta di legge, ha sottolineato che protagonisti di questo progetto sono i cittadini, in primis, e i Comuni. I cittadini pagheranno i rifiuti attraverso una tariffa puntuale, cioè su quello

L'eredità

Speso un miliardo

● Mirabello, ha sottolineato che la Regione Calabria, in 17 anni di commissariamento ha speso un miliardo e mezzo di euro, e che la Giunta Oliverio vuole uscire fuori da questa situazione di emergenza. Mirabello ha evidenziato lo stato disastroso degli impianti di smaltimento in Calabria che necessitano di un lavoro di ristrutturazione. L'assessore Rizzo invece ha sottolineato che la Regione ha già effettuato un investimento per il revamping di tutti gli impianti per metterli a norma secondo le disposizioni della Comunità Europea.

che si produce, i Comuni invece pagheranno meno se riusciranno a differenziare, a riciclare, inviando meno rifiuti possibile in discarica. Un sistema di premialità fatto sui cittadini che si ripercuote in positivo anche sui Comuni.

L'assessore Rizzo ha sostenuto che con il nuovo progetto e le linee guida presentate si cerca di mettere a disposizione dei 490 comuni calabresi 52 milioni di euro per la differenziata. Non saranno finanziamenti a pioggia ma dipendono da un progetto industriale che ogni Comune deve fare e da un programma ben preciso legati ad una convenzione, che Regione e Comune devono sottoscrivere. Per Rizzo questa è la rivoluzione culturale che bisogna fare in Calabria, pensando che riciclare significa creare reddito puntando al riutilizzo di rifiuti e creare energia e metterla in circolo. ◀